



BUSTO ARSIZIO LIBERTY TOUR 2019

Art & Culture city sightseeing

Durata 3 ore circa
Guida parlante italiano/inglese

Tempistiche e costi in via di definizione
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Il **Museo del Tessile** e della Tradizione Industriale venne istituito con lo scopo di raccogliere, conservare e valorizzare oggetti, macchine, prodotti e documenti riferiti all'industria tessile locale ed ad altri settori della tradizione industriale bustese. Il Museo ha sede nell'edificio che ospitava il reparto filatura di una delle principali manifatture della zona, il Cotonificio Carlo Ottolini poi Bustese, importante esempio di archeologia industriale nella città.



Fermata n°1: Villa Ottolini Tovaglieri

La villa fu costruita per **Enrico Ottolini** nel 1903 che qui aveva il proprio stabilimento cotoniero. La villa presenta un impianto semplice e simmetrico, che assume le forme di un palazzo cittadino. Sobrio il contrasto cromatico tra il grigio della pietra e il bianco degli elementi decorativi. Notevoli i ferri battuti che completano l'edificio, capolavoro del grande artista **Alessandro Mazzucotelli**. Sull'impianto lineare della struttura portante si innestano decorazioni di grande qualità espressiva: foglie e frutti di ippocastano, nastri, viticci e spirali. Sempre del Mazzucotelli sono i ferri battuti dei lampioni e delle lampade a parete che ornano le facciate. Anche

all'interno è notevole la decorazione pittorica e plastica con dipinti di **Angelo Galloni** nel corridoi centrale; al piano superiore un affresco con putti di **Mario Chiodi Grandi**.

Fermata n° 2: Casa Colombo



La realizzazione di questa villa fu preceduta da una lunga fase di progettazione; tutti i progetti portavano la firma dell'architetto **Silvio Gambini**: il suo intervento partiva dall'edificio, per definire poi i più piccoli particolari come gli oggetti d'arredo, le maniglie, i mobili, le decorazioni, i ferri battuti ecc. Casa Colombo è un edificio a tre piani in stile tipicamente Liberty. La facciata, che appartiene leggermente asimmetrica per la posizione dei balconi, risulta quindi molto movimentata



grazie ad accostamenti di parti lavorate e lisce, di elementi in pietra, cemento, intonaco e mattoni. La villa doveva essere riccamente decorata anche all'interno, di cui purtroppo si conserva solo la scala elicoidale di accesso al primo piano.



contrasto cromatico, secondo uno stile affermato negli stati industrializzati di tutta Europa agli inizi del XX secolo: lo stile Liberty.

Fermata n°3: Molini Marzoli Massari

I **Molini Marzoli Massari** sono l'unico esempio di stabilimento produttivo per la lavorazione del grano presente a Busto Arsizio: vi si lavoravano fino a 500 quintali di frumento, realizzando tutte le diverse fasi di trasformazione del cereale. Venne incaricato della progettazione l'innovativo architetto bustocco **Silvio Gambini**. Nel suo progetto vi è un equilibrio tra funzionalità ed estetica, in cui i materiali "povero" come mattoni a vista, intonaco e cemento vengono ingentiliti da eleganti motivi decorativi, raffinati ferri battuti e studiati giochi di



Fermata n° 4: Palazzo Frangi

Il prestigioso palazzo fu progettato per Luigi Frangi da **Silvio Gambini** e realizzato tra il 1926 e il 1927. L'edificio è arricchito da numerosi particolari, come le colonnine sorrette da mensole. Finestre e balconcini hanno forme differenti e le cornici intorno alle aperture sono studiate nei minimi dettagli. L'organizzazione interna degli spazi invece risulta abbastanza semplice.



Fermata n°5: Casa Castiglioni

Progettata da **Silvio Gambini** nel 1907, **Casa Castiglioni** è una tra le opere più originali realizzate dall'architetto e coniuga le caratteristiche della villa con giardino retrostante e quelle del palazzo urbano. L'edificio di tre piani si presenta diviso verticalmente da quattro lesene che definiscono tre blocchi: uno centrale leggermente più ampio rispetto ai due laterali simmetrici fra loro. Di notevole pregio le soluzioni decorative della facciata: grappoli di frutta, foglie di castagno, rami di ippocastano, aquile con ali spiegate e motivi a nastro.



Piazza Garibaldi, su cui si affaccia il palazzo, un tempo ospitava numerosi edifici liberty che donavano ai passanti uno scenario suggestivo.



Fermata n° 6: Villa Ottolini Tosi

Villa Ottolini Tosi è ritenuta una dei maggiori siti architettonici della città di Busto Arsizio. Costruita dall'architetto **Camillo Crespì Balbi** nel 1902 su commissione dell'imprenditore bustese Ernesto Ottolini, vanta un assetto costruttivo ispirato alla tipologia del castello medievale e decorazioni eclettiche fuse con elementi prettamente liberty, tra cui gli straordinari ferri battuti di **Alessandro Mazzucotelli**, vere opere d'arte che impreziosiscono l'edificio al suo esterno e interno. Qui ha termine il tour tra i meravigliosi edifici liberty della città di Busto Arsizio.